

Relazione tecnico-finanziaria

(art. 40 - *bis* decreto legislativo n. 165 del 2001)

IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE PER I CRITERI DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE DI COMPARTO A VALERE SUL FONDO RISORSE DECENTRATE 2023 - SOTTOSCRITTA IN DATA 27 GIUGNO 2025

La presente relazione è strutturata secondo lo schema di relazione tecnico-finanziaria allegato alla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, predisposto d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

1) Modulo I – La costituzione del Fondo risorse decentrate per la contrattazione integrativa

Il Fondo Risorse Decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 è stato costituito con determinazione del Direttore Amministrativo n. 386 del 18 novembre 2024 e certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 19 del 22 novembre 2024. In ossequio a quanto rappresentato dal MEF/RFS/IGOP nelle note n. 64804 del 13/04/2022, n. 91631 del 04/05/2022, n. 261090 del 29/11/2022, n. 40876 del 10/03/2023 e n. 195066 del 07/07/2023, nonché secondo le indicazioni fornite dal medesimo ispettorato con comunicazione acquisita al protocollo n. 36359 del 25/03/2024 con cui lo stesso indica di considerare le unità in servizio al 31/12/2022 moltiplicate per gli importi unitari per area, quindi con media ponderata per area, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 è stato formalmente costituito da parte dell'Agenzia considerando la consistenza delle suddette unità al 31/12/2022 delle quali quelle assunte nel corso dell'anno 2022 sono considerate per intero nell'anno 2023.

I relativi importi sono stanziati nel budget di previsione per l'anno 2023 approvato dal CdA con delibera n. 47 del 31 ottobre 2022 e nel relativo documento di revisione approvato dal CdA con delibera n. 34 del 31 ottobre 2023. Gli importi riportati nell'ipotesi di accordo sono rappresentati al lordo dei contributi previdenziali e al netto della riduzione ex art. 67, comma 5, del DL n. 112/2008.

1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità anno 2023

Le voci che si considerano fisse, ossia aventi carattere di certezza e stabilità, sono: **Risorse storiche consolidate**

- ☐ Il Fondo risorse decentrate 2023 parte fissa previsto nel CCNL Comparto Funzioni Centrali, il cui importo è riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia: **euro 856.994** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008;

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL

- In applicazione dell'art. 49 co. 3 del CCNL del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019/2021, la parte stabile del fondo, di cui alla presente sezione, viene incrementata di euro 13.264 (lordo amministrazione), di cui **euro 12.449** (lordo contributi) a valere sul Fondo

risorse decentrate, così come da quantificazione fornita da MEF/RGS/IGOP con nota n. 258912 del 14/11/2023;

- in applicazione dell'art. 49 co. 8 del CCNL del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019/2021, la parte variabile del fondo, di cui alla presente sezione, viene incrementata di euro 24.317 (lordo amministrazione), di cui **euro 22.823** (lordo contributi) a valere sul Fondo risorse decentrate, così come da quantificazione fornita da MEF/RGS/IGOP con nota n. 258912 del 14/11/2023.

Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA del personale cessato):

- La RIA corrispondente al personale cessato nel corso degli anni 2010 - 2022 ammonta ad **euro 36.828**, mentre per l'anno 2023 ammonta ad euro **1.193** (esclusi i contributi).

Si precisa che la parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto, per l'anno 2023, non sussistono i requisiti normativi per alimentare il Fondo con la RIA corrispondente al personale cessato.

1 Sezione II – Risorse variabili

In questa sezione sono riportate le voci che si considerano variabili:

- La parte incentivante per il comparto "Fondo risorse decentrate parte variabile"** il cui importo riferito al 2023 è pari ad **euro 4.259.887** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008. Di seguito si riporta la tabella che, nel rispetto della legge 27 gennaio 1997, n. 449, art. 43, commi 4 e 7, evidenzia il rapporto tra le entrate proprie e la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale per l'anno 2023:

RISORSA	Risorse Budget revisionato 2023	FRSF indennità di risultato	% risorse	FRDS indennità di risultato	% risorse	FRDC (ex FUA) parte variabile	% risorse	Totale quota incentivante FRSF, FRDS, FRDC	% risorse	30% delle risorse
	33.630.504									
Incasso Tariffe autor. (lett. B)	7.601.252									
Incasso autor. Convegni&Congressi										
Incassi EMA (lett. C)	4.445.436									
Ricavi da attività commerciale	1.598.364									
Incasso da ispezioni	2.000.000									
Totale	49.275.556	1.381.178	2,80%	2.470.233	5,01%	4.259.887	8,65%	8.111.297	16,46%	14.782.667

- L'indennità ex art. 7, legge n. 362/1999:** questa voce fa riferimento alla previsione contenuta nell'art. 7 della legge 14 ottobre 1999 n. 362, per il quale *"in relazione all'accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della Sanità in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale, sono destinate alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive previste*

*dall'articolo 8 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 396, riguardanti il predetto personale, oltre alle economie di gestione, anche quote delle entrate di cui all'art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, con conseguente riduzione degli interventi ivi previsti". L'ammontare complessivo del Fondo da destinare all'indennità, oggetto del presente accordo, certificato dall'organo di controllo interno all'amministrazione in data 22 novembre 2024, ammonta, al netto della riduzione prevista dall'art. 67, comma 5, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, ad **euro 3.256.040**.*

- **La parte dei servizi resi in conto terzi:** per l'anno 2023 le somme derivanti dalle attività svolte dal personale di comparto per i servizi resi dall'Agenzia in conto terzi sui contratti stipulati con soggetti privati per prestazioni di consulenza, collaborazione, assistenza, ricerca, aggiornamento, formazione agli operatori sanitari e attività editoriali (Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti dei terzi, delibera CdA n. 5 del 13.02.2013, pubblicato il 16.04.2013), sono pari a **euro 2.931**.
- **La parte dei servizi per procedure EMA:** somme derivanti dalle attività per i servizi resi dall'Agenzia per procedure EMA (ex art. 62 del Regolamento – CE – n. 726/2004), pari ad **euro 54.609**.

1 Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 67 comma 5 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, sul Fondo risorse decentrate è stata calcolata la quota del 10%, applicando la percentuale sul lordo dipendente e non sul lordo amministrazione conformemente al parere MEFRGS-IGOP-UFFICIO VI del 14 giugno 2016 prot. n. 51636. Tale importo per il 2023, in sede di rilevazione effettuata con revisione del budget per l'anno 2023, era risultato pari ad euro 747.473 ed è stato versato al bilancio dello Stato con mandato n. 2274 del 23/10/2023. Con la costituzione operata con determinazione del Direttore Amministrativo n. 386 del 18 novembre 2024, tale importo è stato riquantificato e risulta pari ad euro 733.180. Il conseguente credito generatosi, pari ad euro 14.293, è stato recuperato sul versamento al bilancio dello Stato effettuato con mandato 1981 del 24 ottobre 2024.

1 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:
 - Fondo risorse decentrate 2023 parte fissa: **euro 856.994** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo;
 - incremento ex art. 49, comma 3, CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021: **euro 12.449**;
 - incremento ex art. 49, comma 8, CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021: **euro 22.823**;(dal totale delle risorse fisse, pari ad euro 892.267, ai fini della distribuzione, vanno detratte le somme utilizzate per gli accordi sindacali già negoziati: progressioni economiche dell'anno 2023 del 30.11.2010, del 12.10.2017, del 27.09.2018, del 13.12.2021, del 17.10.2022 e turni e reperibilità 2023, in quanto gravanti sul Fondo ai sensi dell'art. 50 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021);
- b) totale risorse variabili sottoposte a certificazione:

- art. 7 L. 362/1999: **euro 3.256.040** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo;
 - Fondo risorse decentrate 2023 parte variabile: **euro 4.259.887** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III - decurtazione del Fondo;
 - servizi resi in conto terzi: il totale delle risorse variabili, derivanti dai servizi resi in conto terzi e sottoposte a certificazione è pari a **euro 2.931**;
 - Procedure EMA: il totale delle risorse variabili, derivanti dai servizi resi per le procedure EMA e sottoposte a certificazione è pari ad **euro 54.609**;
- c) totale del Fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle voci precedenti, al netto del taglio del 10%: **euro 8.465.734**.

1 Sezione V – risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2) Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione si evidenziano le poste che non sono oggetto di negoziazione in quanto già negoziate che, per l'anno di riferimento (2023), non sono oggetto di nuova negoziazione con il contratto integrativo oggetto della presente relazione:

- Indennità ex art. 7, L. 362/1999, oggetto di altro contratto integrativo: **euro 3.256.040**;
- Accordi sindacali progressioni economiche del 30.11.2010, del 12.10.2017, del 27.09.2018, del 21.07.2021 e 17.10.2022: importo utilizzato **euro 583.356**, inclusi i contributi;
- Indennità di turnazione e reperibilità: accordo sindacale del 28.06.2023: importo utilizzato **euro 37.894**, inclusi i contributi;
- Somme relative ai costi orari del personale di cui all'art. 6, comma 2, lett. d) ed e) del Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti dei terzi, giusto accordo sindacale sottoscritto definitivamente in data 14.06.2016: **euro 2.179**;
- Somme relative ai compensi previsti dalla pre intesa tra AIFA e OO.SS. del 3 ottobre 2023, relativi alla task force costituita per il recupero dell'arretrato delle pratiche dell'Ufficio Procedure Post Autorizzative: **euro 13.041**.

2 Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo in questione definisce i criteri di erogazione dell'incentivazione alla produttività per il personale di comparto a valere sul Fondo Risorse Decentrate 2023. Si applica a tutto il personale di comparto dell'Agenzia Italiana del Farmaco con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, nonché al personale in posizione di comando da altra amministrazione. Il totale delle destinazioni specificatamente regolate dal presente Contratto Integrativo ammontano complessivamente a **euro 5.209.694** (compresi Fondo risorse decentrate parte fissa, parte variabile, servizi conto terzi e procedure EMA), inclusi i contributi. Mentre il totale delle destinazioni erogabili, detratte le destinazioni non disponibili di cui alla sezione I (corrispondenti ad euro 583.356, 37.894, 2.179 ed euro 13.041 per un totale di euro 636.470), ammontano complessivamente ad **euro 4.573.223**, di cui euro 752, quota disponibile delle risorse derivanti dai servizi in conto terzi, destinabile solo al personale che ha svolto detti servizi.

L'ipotesi di accordo sindacale in commento non prevede alcun accantonamento a titolo di fondo di garanzia.

2 Sezione III – destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale del Modulo II, 2 sezione I, che complessivamente ammontano ad **euro 3.892.510**;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo in commento, determinato dal totale del Modulo II, 2 sezione II, che complessivamente ammontano a **euro 4.573.223** al lordo dei contributi previdenziali;
- c) Totale destinazioni ancora da regolare: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, che, per definizione, deve coincidere con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I, pari ad **euro 8.465.734**.

<u>COSTITUZIONE</u> FONDO RISORSE DECENTRATE anno 2023 (importi al lordo degli oneri contributivi)	
	IMPORTO FONDO NETTO TAGLIO 10%
SEZIONE A - RISORSE CERTE E STABILI	
IMPORTO CONSOLIDATO	856.994
CCNL 2019-2021 art. 49 co. 3 (0,12% monte salari 2018)	12.449
CCNL 2019-2021 art. 49 co. 8 (0,22% monte salari 2018)	22.823
Totale RISORSE CERTE E STABILI	892.267
SEZIONE B - RISORSE EX ART. 7 L. 362/1999	
Risorse ex art. 7, Legge 362/1999	3.256.040
Totale RISORSE EX ART. 7 L. 362/1999	3.256.040

SEZIONE C - RISORSE VARIABILI	
CCNL 1998-2001, art. 31, co.1 - linea 5° art. 43, comma 5, Legge 449/1997	4.259.887
SEZIONE D - RISORSE VARIABILI EXTRA LIMITE	
FRD per servizi c/terzi ex art. 48, co. 8, lett. c-bis), DL 269/2003	2.931
RISORSE servizi resi per procedure EMA ex art. 62 del Regolamento (CE) n. 726/2004	54.609
Totale RISORSE VARIABILI	4.317.427
Totale FONDO DISPONIBILE 2023	8.465.734

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE anno 2023 (importi al lordo degli oneri contributivi)	
	IMPORTO
CCNL 98/2001 art. 32, comma 2 linea 6 - percorsi formativi all'interno delle aree (2010, 2017, 2018, 2021, 2022) al netto dei cessati	583.356
Indennità di turno e reperibilità - anno 2023	37.894
Costi orari del personale relativi ai servizi nei confronti di terzi	2.179
Risorse ex art. 7, Legge 362/1999	3.256.040
Destinazione a compenso componenti task force Ufficio PPA - Pre intesa AIFA-OO.SS. del 3 ottobre 2023	13.041
Accordo Produttività	4.573.223
Totale Utilizzo FONDO 2023	8.465.734
Residuo del Fondo	-

2 Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Il fondo a disposizione per l'anno 2023 garantisce la totale copertura della destinazione di utilizzo;
- Il compenso è corrisposto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici e sulla base delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi delle singole

strutture organizzative (Area, Settore, Ufficio) definiti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, aggiornato all'anno 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 29 settembre 2022, ed è finalizzato al miglioramento delle prestazioni collettive legate ai servizi istituzionali che assumono particolare valore per la collettività e per l'utenza;

c) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

3) Modulo III – Schema generale riassuntivo delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo illustrato e confronto con le corrispondenti destinazioni dell'anno precedente

<input type="checkbox"/> Ammontare Fondo (FRD parte fissa e variabile) anno 2023	euro 4.517.862
<input type="checkbox"/> Ammontare Fondo per servizi resi c/terzi e procedure EMA	euro 55.361
<input type="checkbox"/> Totale Risorse 2023	euro 4.573.223
<input type="checkbox"/> Ammontare Fondo (FRD parte fissa e variabile) anno 2022	euro 4.172.223
<input type="checkbox"/> Ammontare Fondo per servizi resi c/terzi e procedure EMA	euro 44.399
<input type="checkbox"/> Ammontare residuo del Fondo di garanzia	euro 57.570
<input type="checkbox"/> Totale Risorse 2022	euro 4.274.192

Per la differenza tra i suddetti importi si rinvia al prospetto allegato alla determinazione del Direttore Amministrativo n. 386 del 18 novembre 2024, relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023.

4) Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della compatibilità economicofinanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

L'Agenzia è dotata di un sistema contabile che, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. M. 20 settembre 2004, n. 245, è ispirato ai principi contabili previsti dal codice civile nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla contabilità pubblica e finalizzato a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'esercizio della funzione contabile l'Agenzia si avvale di un sistema informativo gestionale che consente altresì di monitorare l'utilizzo delle risorse dell'Agenzia assicurando la completezza, l'unicità e la coerenza delle informazioni di natura contabile e gestionale.

Pertanto si attesta che il sistema contabile utilizzato dall'Agenzia è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione, i valori di competenza del Fondo risorse decentrate.

La costituzione del fondo è stata effettuata tenendo altresì conto delle indicazioni fornite dalla circolare MEF/RGS/IGOP n. 20 dell'8 maggio 2015.

4 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa derivante dall'utilizzo del Fondo anno 2022 risulta rispettato.

4 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

La copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo, a garanzia della copertura dell'ipotesi di accordo sindacale del 27 giugno 2023, è assicurata dalle seguenti voci del Conto Economico:

B-9) costi per il personale.

Le somme derivanti da esercizi precedenti sono già imputate allo Stato Patrimoniale dell'Agenzia.